

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia Anno 2017

1. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'8 Febbraio 2017, si è insediata nel corso della prima riunione, tenutasi in data 29 Giugno 2017. La CPDS è composta da sei docenti e sei studenti. La Componente docente è costituita dagli stessi membri della disciolta CPDS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nominata in data 16 Ottobre 2013 dal Consiglio di Facoltà e prorogata fino al termine dell'anno 2016 dal Coordinatore del Presidio di Assicurazione di Qualità (PQA), in considerazione della attivazione dei nuovi Dipartimenti a partire dal 1 Gennaio 2017, con nota Prot. n. 159955 del 12/10/2016. In data 13 Dicembre 2017, il Consiglio di Dipartimento ha chiamato a far parte della Commissione la Sig.ra Nollì Cecilia Agata, in sostituzione del Dr. Rucci Oscar, laureatosi in Medicina e Chirurgia.

La composizione attuale della CPDS è la seguente:

- Prof.ssa Alfieri Roberta, PA
- Prof. Bettati Stefano, PO - COORDINATORE
- Prof.ssa Conti Stefania, PO - SEGRETARIO
- Prof.ssa D'Adda Tiziana, RUC
- Prof. Pogliacomì Francesco, PA
- Prof. Poli Enzo, PA

BT TP se OD AN EP 8 RL

Università degli Studi di Parma
Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Relazione Annuale 2017

- Sig. Bertani Lorenzo, CdLMCU Odontoiatria e P.D.
- Sig.ra Danieli Benedetta, CdL in Fisioterapia
- Sig.ra Nolli Cecilia Agata, CdLMCU Odontoiatria e P.D.
- Sig.ra Pellicciari Giulia, CdLMCU Medicina e Chirurgia
- Sig.ra Piccinno Eliana, CdLMCU Odontoiatria e P.D.
- Sig.ra Ponzi Luna, CdLMCU Medicina e Chirurgia

2. CALENDARIO DELLE RIUNIONI E DOCUMENTI UTILIZZATI

Nel corso della prima riunione, tenutasi in data 29 Giugno 2017 (Verbale n. 1), la Commissione si è insediata. Sono state richiamate le sue principali funzioni e modalità operative, a beneficio soprattutto della componente studentesca a cui afferiscono anche membri privi di pregresse esperienze. Ai fini della stesura della relazione annuale sui Corsi di Studio, la Commissione decide di articolarsi, come in precedenza l'omologa Commissione Paritetica della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in sottocommissioni, e di ripartire tra queste i Corsi di Studio da analizzare secondo lo schema sotto riportato:

Laurea Magistrale						
<u>Biotechnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche</u>	Bettati	D'Adda	Alfieri	Danieli	Rucci (Nolli)	Pellicciari
<u>Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive</u>	Conti	Poli	Pogliacomì	Bertani	Piccinno	Ponzi
<u>Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate</u>	Conti	Poli	Pogliacomì	Bertani	Piccinno	Ponzi
<u>Scienze Infermieristiche e Ostetriche</u>	Bettati	D'Adda	Alfieri	Danieli	Rucci (Nolli)	Pellicciari
Laurea Magistrale Ciclo Unico						
<u>Medicina e Chirurgia</u>	Conti	Poli	Pogliacomì	Bertani	Piccinno	Ponzi

Università degli Studi di Parma
Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Relazione Annuale 2017

<u>Odontoiatria e Protesi Dentaria</u>	Conti	Poli	Pogliacomì	Bertani	Piccinno	Ponzi
Laurea di Primo Livello						
<u>Fisioterapia</u>	Conti	Poli	Pogliacomì	Bertani	Piccinno	Ponzi
<u>Infermieristica</u>	Bettati	D'Adda	Alfieri	Danieli	Rucci (Nolli)	Pellicciari
<u>Logopedia</u>	Bettati	D'Adda	Alfieri	Danieli	Rucci (Nolli)	Pellicciari
<u>Ortottica ed Assistenza Oftalmologica</u>	Conti	Poli	Pogliacomì	Bertani	Piccinno	Ponzi
<u>Ostetricia</u>	Bettati	D'Adda	Alfieri	Danieli	Rucci (Nolli)	Pellicciari
<u>Scienze Motorie, Sport e Salute</u>	Conti	Poli	Pogliacomì	Bertani	Piccinno	Ponzi
<u>Tecniche Audioprotesiche</u>	Bettati	D'Adda	Alfieri	Danieli	Rucci (Nolli)	Pellicciari
<u>Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro</u>	Bettati	D'Adda	Alfieri	Danieli	Rucci (Nolli)	Pellicciari
<u>Tecniche di Laboratorio Biomedico</u>	Bettati	D'Adda	Alfieri	Danieli	Rucci (Nolli)	Pellicciari
<u>Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia</u>	Conti	Poli	Pogliacomì	Bertani	Piccinno	Ponzi

Le sottocommissioni vengono attivate per iniziare l'analisi delle fonti documentali disponibili, in particolare i dati del consorzio AlmaLaurea (XIX Indagine, 2017).

3

LP
B Pm

AD TP Ce ~~CA~~ CCL SP G RS

Nella seconda seduta (16 ottobre 2017, Verbale n. 2) inizia la ricognizione delle fonti documentali che dovranno essere prese in considerazione per la stesura della relazione annuale, ricordando in particolare che a partire dall'anno in corso il Rapporto di riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi. Il coordinatore si impegna a consultare i referenti del sistema AVA di Ateneo per documentarsi sulle più recenti linee guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche. Tale incontro ha avuto effettivamente luogo il 30 ottobre tra i Proff. Stefania Conti e Stefano Bettati della CPDS e la Prof.ssa Federica Bondioli, Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo. Dopo che la CPDS è stata ragguagliata sull'esito di tale incontro nel corso di riunioni organizzative informali (30 ottobre, 8 novembre), le singole sottocommissioni si sono attivate per iniziare l'analisi del materiale e le stesura in bozza delle schede relative ai singoli Corsi di Studio.

Nella terza riunione, del 22 Novembre 2017 (Verbale n. 3), sono state analizzate alcune bozze di relazioni, predisposte dalle sottocommissioni, per convenire modalità comuni di analisi delle fonti documentali e un formato condiviso per le schede relative ai diversi Corsi di Studio.

Nella quarta riunione, del 5 Dicembre 2017 (Verbale n. 4) si è valutato lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla stesura delle relazione annuale e provveduto alla compilazione collegiale della scheda relativa al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia.

Nella quinta riunione, del 14 Dicembre 2017 (Verbale n. 5) la Commissione ha approvato le schede relative ai singoli Corsi di Studio, predisposte dalle sottocommissioni, e le ha accorpate nella presente relazione.

3. FONTI DOCUMENTALI

Le principali fonti documentali consultate per la compilazione della relazione annuale della CPDS sui 16 Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia sono state:

- Scheda Unica Annuale (SUA) 2017 dei Corsi di Studio;
- Rapporti di Riesame annuali e ciclici;
- report relativi alla rilevazione dell'opinione studenti per l'a.a. 2016-17 ed anni precedenti;
- testi del Syllabus per i programmi degli insegnamenti per l'a.a. 2017-18, messi a disposizione in forma aggregata dall'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità e altrimenti liberamente accessibili nel sito internet della didattica di Ateneo;

- dati del consorzio AlmaLaurea relativi al profilo dei laureati (XIX Indagine, 2017 - Profilo dei Laureati nel 2016) ed alla loro condizione occupazionale (XIX Indagine, 2017 - Condizione occupazionale dei Laureati);
- Linee Guida per il Funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) del Presidio della Qualità di Ateneo;
- Relazione Annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2015-2016 del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;
- Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione Interna;
- sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo;
- portale University;
- verbali dei Consigli di CdS.

4. NOTE METODOLOGICHE E PRECISAZIONI

4.1. Analisi e proposte di rilievo trasversale ai diversi CCdS.

Si precisa che sebbene alcuni commenti ed osservazioni abbiano valenza comune per tutti i Corsi di Studio considerati, si è convenuto, per agevolare la lettura delle schede relative ai singoli corsi ed ottemperare alle raccomandazioni dell'ANVUR, di limitare al minimo le trattazioni generali e di riprendere alcuni concetti di valenza generale anche all'interno delle singole schede.

4.1.1. Quadro A delle schede dei Corsi di Studio (*Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*).

Come nei due anni precedenti, anche per l'a.a. 2016-17 la Commissione ha focalizzato la propria analisi, limitatamente alle opinioni degli studenti frequentanti, su i) la distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS, con l'intento di valutare la dispersione dei valori osservati e di evidenziare la presenza di eventuali outliers; ii) la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti limitatamente alle voci precedentemente indicate come criticità del CdS in sede di Rapporto di Riesame, di questionari dell'anno precedente, o per segnalazione diretta da parte delle rappresentanze degli studenti. In relazione al primo punto, ricordando che il Coordinatore della CPDS ed i Presidenti dei Corsi di Studio hanno accesso ai dati relativi alla valutazione dei singoli insegnamenti ed al nominativo dei rispettivi docenti, la Commissione si impegna a sollecitare i Corsi di Studio a prendere atto delle situazioni più insoddisfacenti, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati. Tali segnalazioni verranno inoltrate dopo la chiusura della presente relazione, nei mesi di Gennaio e Febbraio 2018, e saranno accompagnate da una richiesta di riscontro. Quanto alla presente relazione, trattandosi di documento pubblico il cui accesso non è limitato ai soggetti con un ruolo attivo nel processo di assicurazione della qualità,

per ovvi motivi non si intende riportare le suddette criticità in una forma che permetta il riconoscimento del singolo insegnamento e del docente di riferimento.

Come concordato con il PQA, al momento i suggerimenti degli studenti non sono stati oggetto di analisi quantitative, poiché i dati sono inficiati dal fatto che la modalità di compilazione del questionario non permetteva di procedere senza obbligatoriamente indicare una tra alcune opzioni fisse. La CPDS propone che per le prossime rilevazioni i suggerimenti degli studenti possano essere compilabili facoltativamente, con campi liberi, come già raccomandato dalla Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione Interna.

Come già osservato in precedenza (relazioni CPDS 2015 e 2016), le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti non contengono informazioni relative ai momenti di verifica se non limitatamente alla definizione delle modalità di esame, per cui manca ogni feed-back posteriore allo svolgimento degli esami stessi. E' possibile che il livello di soddisfazione per le modalità di verifica impatti in modo significativo sull'esperienza complessiva dello studente, rendendo ragione almeno in parte delle frequenti discrepanze tra giudizi complessivamente positivi sui corsi, rilevati durante il percorso di studi, e l'intenzione spesso manifestata, a livello di valutazioni post-laurea, di non iscriversi allo stesso CdS, presso lo stesso Ateneo. A questo proposito sarebbe utile rilevare l'opinione degli studenti sulle prove di verifica dell'apprendimento per ogni insegnamento. Si propone inoltre di effettuare una analisi degli esiti delle prove di accertamento delle conoscenze e/o abilità acquisite, facendo particolare attenzione alla percentuale di presenti e promossi, alla distribuzione dei voti e individuando, se presenti, eventuali esami che costituiscano ostacoli evidenti alla regolarità del percorso di studi. Una iniziativa di questo tipo, posta in atto negli anni scorsi dal CdS in Medicina e Chirurgia, si è rivelata efficace nell'individuare criticità specifiche del Corso di Laurea ed indirizzare opportune misure correttive.

Si ritiene utile ribadire un'osservazione contenuta anche nella precedente relazione della CPDS: oltre ad un confronto delle valutazioni dei Corsi di Studio rispetto alle medie dell'Ateneo di Parma, che ha una vocazione generalista e quindi comprende corsi estremamente eterogenei per aspetti culturali, organizzativi e logistici, sarebbe estremamente opportuno poter disporre di un confronto con le valutazioni riportate da Corsi di Studio omologhi di altri Atenei, a livello nazionale e regionale. Ciò in relazione alle opinioni degli studenti, in quanto i dati del Consorzio AlmaLaurea già prevedono analisi e confronti tra le opinioni dei laureati di diverse sedi.

4.1.2. Quadro B: materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature.

Dal Quadro B4 della Scheda SUA-CdS non è possibile visualizzare i file pdf indicati; i link presenti rimandano alla organizzazione delle aule o alla loro ubicazione senza nessun riferimento alla loro valutazione da parte degli studenti. Nei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti non sono previsti pareri sulle aule. Pertanto, nella stesura del Quadro B del format per la compilazione della relazione annuale 2017 delle CPDS si fa riferimento esclusivamente alle indicazioni contenute nella XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2016. Tali indicazioni sono meno significative per i Corsi di Studio di maggiore durata, in quanto risentono di

esperienze degli studenti precedenti l'importante sforzo sostenuto dall'Ateneo per la ristrutturazione delle aule del plesso centrale di Via Gramsci.

4.1.3. Quadro D (Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico).

Va osservato che per tutti i Corsi considerati da questa Commissione l'ultimo rapporto di Riesame annuale, del 2016, è già stato valutato nella relazione dello scorso anno, a cui si rimanda. Tali rapporti sono relativi all'a.a. 2014-15. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale (con scadenza per la compilazione prevista per il 14 Dicembre 2017) per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015-2016 e 2016-2017.

I Rapporti di Riesame Ciclici, quando disponibili, sono datati al mese di Febbraio del 2015 o 2016, e quindi aggiornati all'a.a. 2014-2015. Il più recente Rapporto di Riesame Ciclico (2017), per la maggior parte dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia è in fase di approvazione alla data della compilazione della presente relazione, e sarà oggetto di analisi nell'anno seguente.

4.1.4. Quadro E (Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS).

Grazie al nuovo sito internet della didattica di Ateneo, va sottolineato un netto miglioramento, già avviato nel precedente a.a., nell'accessibilità delle informazioni ad una utenza interna ed esterna (potenziali futuri iscritti al CdS). I siti internet dei CCdS incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia sono stati uniformati rispetto agli aspetti grafici ed ai contenuti, e contengono informazioni esaustive riguardo l'entrata, il percorso e l'uscita degli studenti. Tuttavia, si segnalano ancora due criticità:

1) come segnalato nelle relazioni precedenti, la CPDS ritiene che la pubblicazione di dati sulla didattica organizzati per coorte, per quanto corretta, sia poco intuitiva, e talvolta ingeneri nell'utenza la falsa sensazione dell'incompletezza delle informazioni disponibili. Si riterrebbe utile inserire online le informazioni utili alla consultazione;

2) nel corrente anno accademico, il primo dopo la fusione dei 4 dipartimenti della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia, si sono riscontrati ritardi nella pubblicazione di alcune informazioni relative ai corsi, in particolare del calendario degli esami. Sarebbe augurabile, per il futuro, un potenziamento dell'organico dei servizi per la didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

5. SCHEDE DELLA COMMISSIONE RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO

5.1. Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, Classe LM-9

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

L'analisi dell'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2016-2017, per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, indica che la dispersione dei 39 insegnamenti valutati rispetto alla media del CdS* è modesta.

*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.

L'unica eccezione è rappresentata da un insegnamento che, con un punteggio di ca. 15, rappresenta una criticità non emersa nel corso della precedente rilevazione. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure con il docente interessato.

Per quanto riguarda le risposte alle singole domande, anche per l'a.a. 2016-2017, come per lo scorso a.a., l'analisi dei dati aggregati dell'opinione degli studenti del CdS (993 risposte) non evidenzia criticità di rilievo. Nonostante il punteggio medio del CdS, poco meno di 24, appaia leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (24,8), costituisce comunque uno dei più elevati tra i Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia. L'elevato livello di soddisfazione riscosso dal CdS negli ultimi anni, che lo pone nel primo quartile tra i Corsi dell'Ateneo, è stato sottolineato anche nella Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna. Per l'ultimo a.a., tutti i quesiti posti riscuotono oltre l'85% di risposte positive, ed alcune voci in particolare, come quelle relative alla corrispondenza degli insegnamenti svolti con i contenuti dichiarati sul sito web del corso e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, denotano percentuali di apprezzamento intorno al 95%. Il 14,36% di risposte negative alla domanda sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari è probabilmente legato all'eterogeneità dei percorsi universitari precedenti all'iscrizione alla Laurea Magistrale.

Dal Quadro B6 della Scheda SUA-CdS si evince che sono state analizzate le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti (riferite all'a.a. 2015-2016). Non vengono segnalate criticità.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei Laureati nel 2016, si rileva che la stragrande maggioranza dei Laureati (il 93,1% dei 43 intervistati, su 48 che hanno conseguito la laurea nel 2016) è complessivamente soddisfatta del CdS. Il 100% si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti, il 95,3% di quello con gli studenti. L'83,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo, un valore elevato per i Corsi di Studio del Dipartimento di

Medicina e Chirurgia e sostanzialmente in linea con quello dei tre anni precedenti (85,4%, 86,4% e 87,5%).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, profilo dei laureati 2016, si rileva che il 95,3% degli intervistati ritiene le aule complessivamente adeguate (53,5% sempre o quasi sempre, 41,9% spesso adeguate), un dato in ulteriore miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (85,4%). Per quanto riguarda le postazioni informatiche, sono presenti in numero adeguato per il 23,3% dei laureati 2016 (14,6% nella rilevazione 2015), in numero inadeguato per il 34,9% (33,3% nel 2015), mentre il 30,2% dichiara di non averle utilizzate. Una valutazione decisamente/abbastanza positiva delle biblioteche è stata espressa dal 74,4% dei laureati (il 20,9% dichiara di non averle utilizzate). Per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), sono state considerate sempre/quasi sempre/spesso adeguate dal 79% dei laureati.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche sono descritti in forma generale nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS ed appaiono adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=10), risulta che nella maggior parte dei casi (7/10) le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono descritte in modo chiaro e preciso. Non si sono riscontrati casi di mancata compilazione.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale, del 2016, è già stato valutato nella relazione della CPDS dello scorso anno, a cui si rimanda. Inoltre, tale rapporto annuale, approvato dal Consiglio di CdS in data 28 gennaio 2016, fa riferimento ai dati dell'a.a. 2014/2015. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015-2016 e 2016-2017.

Il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS, redatto ed approvato dal Consiglio di CdS nel febbraio 2016, valuta adeguatamente la situazione del CdS per quanto riguarda la domanda di formazione, i risultati di apprendimento attesi ed accertati ed il sistema di gestione del CdS stesso. In particolare si segnala la non completa compilazione da parte di alcuni docenti della piattaforma Syllabus relativa ai dati degli insegnamenti. L'azione correttiva proposta, consistente in un sollecito da parte dei responsabili ai docenti inadempienti, andrebbe ribadita, in quanto la problematica non è ancora del tutto risolta: pur non avendo riscontrato casi di mancata compilazione, alcune voci sono tuttora trattate in maniera non adeguatamente chiara e dettagliata

PD TP Sc ED CM EP
44
B. P.
RS

(vedi quadri C ed E della presente scheda).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Valutando, dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, un campione degli insegnamenti dei due anni di corso (n=10), in tutti i casi sono indicati i contenuti dell'insegnamento (in modo esteso in 9 su 10). Nella maggior parte dei casi (7 su 10) si fa adeguatamente riferimento ai descrittori di Dublino, nei rimanenti sì, ma in modo parziale (anche se in due casi ne manca solo 1).

F: Ulteriori proposte di miglioramento

Pur in un quadro di generale soddisfazione, una delle voci che denota minore apprezzamento da parte degli studenti è quella relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Trattandosi di un Corso di Laurea Magistrale, ciò non dovrebbe essere imputabile a lacune formative maturate negli studi pre-universitari. Potrebbe essere informativo ricercare eventuali correlazioni con gli studi universitari precedenti l'iscrizione al CdS in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, oppure con i 3 diversi orientamenti che il CdS prevede.

5.2. Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive, Classe LM-51

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Al momento in cui la CPDS ha iniziato l'analisi dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2016-17, il sito U-GOV Pianificazione e Controllo non conteneva dati relativi al CdS in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive. In seguito alla segnalazione, il Controllo di Gestione dell'Ateneo ha attivato un ticket presso il Cineca e messo tempestivamente a disposizione i dati aggregati del Corso di Studio. Tuttavia, al momento della chiusura della presente relazione, non era ancora stato possibile accedere ai dati dei singoli insegnamenti. Per questa ragione, l'analisi si limita a verificare la presenza di criticità emerse dalla valutazione aggregata delle opinioni degli studenti. A tal proposito, l'opinione è sostanzialmente positiva per tutti i quesiti. L'unica criticità riguarda il quesito "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", per il quale quasi il 21% degli studenti ha espresso un parere negativo (4,5% Decisamente NO, 16,15% Più NO che sì).

Nel Quadro B6 della Scheda SUA-CdS 2017, si attesta che sono stati analizzati i dati della rilevazione dell'opinione studenti (riferiti all'a.a. 2015-16). Inoltre viene effettuata una indagine interna diretta dal Corso di Laurea stesso con cadenza semestrale, per un più veloce riscontro delle opinioni degli studenti utile per le attività di monitoraggio previste per la AQ. I dati così raccolti sono analizzati dal RAQ, condivisi con i singoli docenti e messi a disposizione sul sito del Corso di Laurea.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati 2016 (di 38 laureati, 34 hanno compilato il questionario), è possibile rilevare che l'88,2% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS e l'82,3% complessivamente soddisfatto del rapporto con i docenti, valori in leggero calo rispetto alla scorsa rilevazione. Il 70,6% si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo (il 20,6% allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo). Queste opinioni seguono il trend percentuale dello scorso anno, se non che la rilevanza statistica è maggiore essendo il numero degli intervistati più che triplicato (11 dello scorso anno contro i 34 di quest'anno).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei Laureati 2016, si evince che l'85,3% degli intervistati ritiene le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate. Le postazioni informatiche sono presenti ma in numero inadeguato per il 23,5% degli intervistati, mentre per il 20,6% non sono presenti e per il 35,3% non sono utilizzate. Il 79,5% valuta positivamente le biblioteche e soltanto il 52,9% ritiene che gli spazi per studiare siano presenti ed adeguati.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze ed abilità che gli studenti del CdS in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive

otterranno al termine del Corso di Laurea Magistrale sono ampiamente descritte, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b e A4.c della SUA-CdS, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite (colloqui orali e/o prove scritte con domande aperte) sono genericamente indicati.

Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 4 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite; in 4 insegnamenti la spiegazione non è esaustiva e in 2 casi risulta del tutto assente.

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di appurare il motivo con i docenti interessati e intraprendere le opportune misure correttive.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale è quello del 2016 ed è già stato valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Essendo il corso di recente attivazione, non è disponibile un riesame ciclico da analizzare.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS, che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, valutando a campione i programmi di 10 insegnamenti singoli o integrati si evince che ancora per alcuni di essi mancano i riferimenti ad alcuni (4 insegnamenti) o tutti (2 insegnamenti) i descrittori di Dublino. I programmi sono presenti e completi in 7 casi, mentre in 3 casi sono assenti.

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di contattare i docenti interessati e intraprendere le opportune misure correttive.

5.3. Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, Classe LM-67

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

L'analisi dell'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2016-2017, per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate consente di rilevare che 40 dei 42 insegnamenti valutati si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS* di 21,4). Questo valore medio risulta in lieve peggioramento (-0,7) rispetto a quello dello scorso anno accademico (valore medio del CdS di 22,1) quando invece era stato rilevato un aumento del livello di soddisfazione medio nei confronti dell'a.a. 2014-2015 (valore medio del CdS di 21,2), come riportato anche nella Relazione Annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2015-2016 del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Un insegnamento riporta un valore notevolmente superiore alla media (29) ed un altro riporta un valore molto più basso (intorno a 14). La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure con il docente interessato.

*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.

Per quanto riguarda le risposte alle singole domande, anche per l'a.a. 2016-2017, come per lo scorso anno, l'analisi dei dati aggregati dell'opinione degli studenti del CdS non evidenzia particolari criticità. Per quasi tutti i quesiti posti, infatti, la maggioranza degli studenti (oltre l'80%) dà risposte complessivamente positive. E' possibile rilevare, rispetto alle opinioni raccolte nello scorso anno accademico, una generalizzata riduzione delle risposte Decisamente SI (con un calo variabile da circa il 2% sino ad oltre il 10% per la domanda riguardante il rispetto degli orari da parte dei docenti), in gran parte bilanciata, anche se non completamente, da un aumento delle risposte Più SI che no.

Il Quadro B6 della Scheda SUA-CdS riporta che sono state analizzate le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti (riferite all'a.a. 2015-2016) e i dati raccolti mediante un questionario che gli studenti compilano al termine dell'anno accademico.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati 2016, si rileva che l'80% od oltre degli intervistati (30 su 30 laureati) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, del rapporto con i docenti e con gli studenti, valori in aumento rispetto alla scorsa rilevazione. Tutti si riiscriverebbero ad un corso magistrale, 20 su 30 (66,7%) allo stesso CdS presso lo stesso Ateneo, 7 (23,3%) allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo. Questi dati, per quanto peggiori rispetto ai valori medi per i laureati dello stesso CdS di tutti gli Atenei (rispettivamente pari al 72,5% e 13%) rappresentano un netto miglioramento rispetto a quelli riscontrati nell'anno precedente, quando solo il 38,9% degli intervistati dichiarava che si sarebbe iscritto nuovamente

allo stesso Corso nel nostro Ateneo, mentre il 50% si sarebbe iscritto allo stesso Corso ma in un altro Ateneo (profilo dei laureati 2015 dell'Ateneo di Parma).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2016, si rileva che l'80% degli intervistati ritiene le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate, dato in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (50%) che si riferiva ad un periodo di grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle aule centrali della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per quanto riguarda le postazioni informatiche, sono presenti in numero adeguato per il 20% dei laureati 2016 (11,1% nella rilevazione 2015), in numero inadeguato per il 33,3% (38,9% nel 2015). Una valutazione decisamente/abbastanza positiva delle biblioteche è stata espressa dal 60% dei laureati. Per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche), sono state considerate sempre/quasi sempre/spesso adeguate dal 53,3% dei laureati 2016. Da notare che un terzo od oltre degli intervistati ha dichiarato di non aver utilizzato postazioni informatiche, biblioteche o attrezzature per altre attività didattiche.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate sono descritti in forma generale nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS ed appaiono adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Valutando, dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, la maggior parte degli insegnamenti dei due anni di corso, quasi tutti costituiti da diversi moduli (da 2 a 4) affidati a diversi docenti, in tutti i casi viene indicato se l'esame è scritto o orale, ma solo per 13 moduli (su 34) risulta ulteriormente specificata la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite.

Per 4 moduli di insegnamento non risulta inserita alcuna informazione per l'anno accademico in corso. La commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo rapporto di Riesame annuale, del 2016, è già stato valutato nella relazione dello scorso anno. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015-2016 e 2016-2017. L'analisi delle opinioni degli studenti per quanto riguarda la domanda numero 3, riferita all'a.a. 2016-2017, sembra indicare che la richiesta ai docenti di rendere disponibile il materiale didattico per lo studio, azione correttiva prevista nei due anni precedenti, non ha ancora dato i risultati sperati.

Il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS, redatto ed approvato dal Consiglio di CdS nel 2016, valuta attentamente e adeguatamente la situazione del CdS per quanto riguarda la domanda di formazione, i risultati di apprendimento attesi ed accertati ed il sistema di gestione del CdS

stesso. Tra gli interventi correttivi previsti è sottolineata la necessità di implementare l'interazione con enti che rappresentino gli ambiti degli sbocchi occupazionali per i laureati del CdS e di individuare persone di riferimento per aumentare l'efficacia dell'organizzazione e gestione dei tirocini. L'esito delle azioni correttive intraprese potrà essere valutato in futuro sulla base dell'analisi della scheda di monitoraggio annuale e del prossimo Rapporto di Riesame ciclico.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA, che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Valutando, dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, la maggior parte degli insegnamenti dei due anni di corso, quasi tutti costituiti da 2 o più moduli affidati a diversi docenti, in tutti i casi sono indicati i contenuti dell'insegnamento (in modo più o meno esteso) e in 24 casi (su 34 moduli esaminati) si fa esplicito riferimento, per quanto riguarda gli obiettivi formativi, ai descrittori di Dublino.

Come già segnalato nel quadro C, per 4 moduli di insegnamento non risulta inserita alcuna informazione per l'anno accademico in corso. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

5.4. Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, Classe LM/SNT1

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

In relazione all'opinione degli studenti per l'a.a. 2016-2017, la distribuzione dei punteggi attribuiti ai 53 insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche rispetto alla media del CdS* non evidenzia particolari outliers.

*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.

La media del CdS (di quasi 24) è migliore di quella dell'anno precedente (poco oltre 23) e relativamente alta se rapportata ad altri Corsi di Studio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (collocandosi nel primo quartile). Tuttavia, il CdS potrebbe considerare di prendere in esame nel dettaglio le valutazioni degli insegnamenti che hanno ottenuto un minore apprezzamento (6 hanno un punteggio inferiore a 20) per individuare eventuali correttivi.

Per quanto riguarda le risposte alle singole domande, per quasi tutti i quesiti posti la maggioranza degli studenti (oltre l'86%) dà risposte complessivamente positive, con un particolare apprezzamento per il rispetto degli orari e la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (oltre il 94% di risposte positive). Tuttavia, va segnalato che il 6,86 % degli studenti ritiene decisamente non adeguate le proprie conoscenze preliminari, il 18,21 % più no che sì. Questo dato, in peggioramento rispetto a quello già non ottimale segnalato dalla CPDS nell'anno precedente (20,3 % di valutazioni complessivamente negative) deve essere oggetto di una riflessione da parte del CdS e, trattandosi di un Corso di Laurea Magistrale, andrebbe analizzato in relazione anche ai Corsi di provenienza degli iscritti. Migliora invece, seppur leggermente, l'opinione sulla corrispondenza tra carico di studio e crediti assegnati.

Dal Quadro B6 della Scheda SUA-CdS si osserva che sono stati analizzati con cura sia le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti (riferite all'a.a. 2015-2016), sia i dati di uno studio interno promosso dal CdS e svolto con la collaborazione dei tutor studenti relativo alle opinioni di laureati e laureandi per gli anni accademici 2015, 2016 e 2017. La SUA-CdS 2017 riporta che i dati che emergono dallo studio interno sono sostanzialmente in accordo con quelli derivanti dalla rilevazione di Ateneo.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei Laureati nel 2016, si rileva che solo il 53,9 % degli intervistati (13 su 20 laureati) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, ed il 61,5 % del rapporto con i docenti. Il 92,3 % è complessivamente soddisfatto del rapporto con gli studenti. Solamente il 38,5 % si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS presso l'Ateneo di Parma, percentuale uguale a quella che si iscriverebbe allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo. Questo dato è sensibilmente peggiore rispetto al valore medio per i laureati dello stesso CdS del collettivo selezionato da AlmaLaurea, in base al quale il 68,5 % di 701 laureati si riscriverebbe allo stesso corso, presso lo stesso Ateneo. Inoltre, per questo dato si osserva un sistematico peggioramento negli anni (relativamente ai laureati nella classe post-riforma

SB B EP
BD FP SC TD AM G PS
Pr.

LM/SNT1, 100%, 77,8 %, 66,7%, 38,5 % per i laureati nel 2013, 2014, 2015 e 2016). Pur nella bassa significatività statistica del limitato campione considerato, la sistematicità di questo andamento, coerente con il trend in calo del generale apprezzamento del corso (100 %, 100 %, 86,7 %, 53,9 % negli anni considerati), deve essere oggetto di accurata analisi (vedi quadro F della presente scheda).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2016, si rileva che il 23,1 % degli intervistati ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate, ed il 53,8 % spesso adeguate, un dato sostanzialmente stabile nell'ultimo biennio che pare indicare il superamento del periodo di grave difficoltà logistica per i Corsi della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia legato alla ristrutturazione delle aule centrali del plesso di via Gramsci.

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, sono presenti in numero adeguato per il 69,2 % dei laureati nel 2016 (53,3 %% nella rilevazione precedente). La valutazione delle biblioteche è positiva per il 69,3 % degli intervistati (un 23,1 % dichiara di non averne fatto uso). Per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), sono state considerate sempre/quasi sempre/spesso adeguate dal 69,2 % dei laureati nel 2016.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I Quadri A4.b.1, A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS riportano in forma generale e dettagliata gli obiettivi formativi e le competenze richieste al laureato in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, mentre non indicano modalità e strumenti di valutazione per verificare il raggiungimento dei risultati attesi, se non attraverso il rimando alle schede dei singoli insegnamenti.

Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=10), risulta che le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono descritte in modo chiaro e preciso solo in una parte dei casi (3/10). Questa situazione, già evidenziata dal CdS nel Rapporto di riesame annuale e ciclico 2016, non pare ad oggi essere risolta, nonostante le azioni di sensibilizzazione proposte. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale, del 2016, è già stato valutato nella relazione della CPDS dello scorso anno. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015-2016 e 2016-2017.

Il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS, redatto ed approvato dal Consiglio di CdS nel Febbraio 2016, valuta attentamente e adeguatamente la situazione del CdS per quanto riguarda la domanda di formazione, i risultati di apprendimento attesi ed accertati ed il sistema di gestione del CdS. Tra le criticità segnalate, vi è la descrizione delle modalità di esame nelle schede descrittive degli insegnamenti e la correlazione tra le modalità descritte e quanto effettivamente

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "PP", "TP", "SE", "EB", "GH", "DB", "EP", "R", and "P".

svolto (vedi quadro C della presente scheda). In relazione al livello di soddisfazione degli studenti, il Rapporto di Riesame 2016 fotografa una situazione ormai datata, come paiono indicare i dati del Rapporto AlmaLaurea 2017. Tra le azioni che il CdS si proponeva di intraprendere, rientrava una scheda di valutazione, non certificativa, degli studenti da compilare a cura dei dirigenti delle aziende sanitarie che affiancano gli studenti in tirocinio, con la possibilità di indicare critiche, proposte e suggerimenti tesi a cogliere eventuali criticità di preparazione. Si attendono la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame ciclico 2017 per valutare la messa in atto e l'efficacia della proposta.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Valutando, dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, un campione degli insegnamenti dei due anni di corso (n=10), si rileva che per quanto riguarda gli obiettivi formativi i descrittori di Dublino sono presi correttamente in considerazione in 2 insegnamenti; nei restanti sono presenti non in maniera completa (in 4 insegnamenti ne manca soltanto uno, il 4° in due casi e il 5° in 2 casi; nei rimanenti insegnamenti ne sono presenti uno o due al massimo). Il CdS sarà sollecitato a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

I contenuti degli insegnamenti sono sempre riportati, spesso in modo esteso (7 casi su 10).

F: Ulteriori proposte di miglioramento

Il CdS dovrebbe porre in atto misure finalizzate alla comprensione dei motivi per i quali una crescente percentuale dei laureati dichiara che non si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Laurea, presso lo stesso Ateneo. Un ausilio potrebbe derivare dalla rilevazione delle loro opinioni, con questionari o interviste ad hoc contenenti quesiti specifici, in sede di appelli di laurea, o ricontattando i laureati nei mesi successivi al conseguimento del titolo.

5.5. Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, Classe LM-41

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

L'analisi dell'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2016-2017, per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS in Medicina e Chirurgia consente di rilevare che 161 dei 169 insegnamenti valutati si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media ($\pm 3,5$ rispetto al valore medio del CdS* di 22,3 che non si scosta di molto dai valori riportati nei due anni precedenti, rispettivamente di 22,2 e 22,1, come riportato anche nella Relazione Annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2015-2016 del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo). I rimanenti otto insegnamenti riportano valori più bassi, di almeno 4 punti inferiori alla media; due insegnamenti, in particolare, riportano una valutazione di poco superiore a 17. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.

L'analisi dei dati aggregati dell'opinione degli studenti del CdS (20.096 risposte) anche per l'a.a. 2016-2017, come per lo scorso anno, non evidenzia particolari criticità; una elevata percentuale di studenti, infatti, dà risposte complessivamente positive (sempre oltre l'84%) per tutti i quesiti posti. Da sottolineare che quasi il 94% degli studenti ritiene che gli orari delle attività didattiche siano stati rispettati, e più del 91% che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato e che i docenti siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni. L'89% ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro. Solo il 14% degli studenti giudica eccessivo il carico di studi rispetto ai crediti assegnati e il 13% ritiene inadeguato il materiale didattico disponibile per lo studio.

Il Quadro B6 della Scheda SUA-CdS del Settembre 2017 riporta che sono state analizzate le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti.

La XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2016, riporta le opinioni di 13 su 14 laureati della classe 46/S (ovviamente tutti fuori corso) e 149 su 157 laureati della classe LM-41 (nuovo ordinamento, in vigore dall'a.a. 2009-2010).

I dati riguardanti i laureati della classe 46/S indicano che solo il 38,5% si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea, il 46,2% dei rapporti con i docenti, il 30,8% si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso nello stesso Ateneo, il 61,5% allo stesso Corso, ma in un altro Ateneo. L'analisi del profilo dei laureati nella classe LM-41 permette di rilevare che il 72,5% è complessivamente soddisfatto del Corso (il 24,8% decisamente sì) e il 54,4% del rapporto con i docenti. Il 26,8% si è laureato in corso, il punteggio medio di laurea è stato di 107,9, l'età media alla laurea di 27 anni e la durata media degli studi di 7,4 anni. Il 46,3% si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso presso lo stesso Ateneo e il 49,7% presso un altro Ateneo. Questi dati, per quanto peggiori rispetto ai valori medi per i laureati dello stesso CdS di

tutti gli Atenei censiti dalla rilevazione AlmaLaurea (rispettivamente pari al 65,4% e 26,4%) rappresentano un miglioramento rispetto a quelli riscontrati nell'anno precedente, quando il 45,3% degli intervistati dichiarava che si sarebbe iscritto nuovamente allo stesso Corso nel nostro Ateneo, mentre il 50,4% si sarebbe iscritto allo stesso Corso ma in un altro Ateneo (profilo dei laureati 2015 dell'Ateneo di Parma).

La Commissione desidera segnalare l'atteggiamento collaborativo e responsabile dei rappresentanti degli studenti del CdS, che negli ultimi due anni accademici si è fatto particolarmente propositivo. A titolo di esempio, si segnala un documento, che è stato discusso nel corso del Consiglio di CdS del 29 Novembre 2017, recante proposte per il miglioramento delle attività di tirocinio.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2016, si rileva che circa l'82% degli intervistati ritiene le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate, dato in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (75,9%). Per quanto riguarda le postazioni informatiche, sono presenti in numero adeguato per il 28,4% dei laureati 2016 (19,3% nella rilevazione 2015), in numero inadeguato per il 52,5% (64,8% nel 2015). Una valutazione decisamente/abbastanza positiva delle biblioteche è stata espressa dall'85,2% dei laureati. Per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche), sono state considerate sempre/quasi sempre/spesso adeguate da più del 50% dei laureati 2016.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia sono descritti in forma generale nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS ed appaiono adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Valutando a caso, dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, un certo numero di insegnamenti o moduli di ciascuno dei sei anni di corso (almeno 10 per anno, dal momento che la durata del ciclo di studi e la particolare strutturazione degli insegnamenti hanno consigliato un campionamento più dettagliato rispetto ad altri Corsi di Studio), in quasi tutti i casi viene indicato se l'esame è scritto o orale, ma solo per un terzo circa dei moduli valutati risulta ulteriormente specificata la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite.

Per un certo numero di moduli di insegnamento non risulta inserita alcuna informazione per l'anno accademico in corso. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di appurare il motivo con i docenti interessati e intraprendere le opportune misure correttive.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame Annuale, del 2016, è già stato valutato nella relazione dello scorso anno. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi

5.6. Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Classe LM-46

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

In riferimento all'opinione degli studenti per l'anno a.a. 2016-17, si segnala una netta regressione rispetto alle opinioni concernenti l'a.a. 2015/2016. Si è passati da un punteggio medio prossimo ai 24* ad uno di circa 22,6. Inoltre, i punteggi più bassi riportati si discostano notevolmente dalla media del CdS: ben 8 corsi risultano al di sotto del punteggio di 17.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prenderne atto al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, profilo dei laureati 2016 (su 11 laureati, 9 hanno risposto al questionario), il 100% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, valore in netto aumento rispetto alla scorsa rilevazione. Tuttavia solo il 55,6% si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo, mentre il 44,4% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso presso un altro Ateneo; rispetto alla media nazionale (per quanto riguarda la % dei laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso ma in un altro Ateneo), questo dato è migliorabile.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti, come per lo scorso anno non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali riferiti alle risposte Decisamente SI e Più SI che no superiori come somma all'80% per tutti i quesiti posti, con valori superiori all'88% per quattro quesiti (chiarezza della definizione della modalità di esame, chiarezza dell'esposizione da parte del docente, reperibilità del docente per chiarimenti e interesse per gli argomenti trattati). Inoltre, si segnala che il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria occupa una posizione al di sopra della media del dipartimento di riferimento.

Dall'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA-Cds 2017, si evince che sono stati analizzati i dati della rilevazione opinione studenti (riferiti all'a.a. 2015-16).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, profilo dei laureati nel 2016, si rileva che l'89% degli intervistati si ritiene soddisfatto delle aule in uso; il 55,6% è soddisfatto della presenza e dell'adeguatezza delle aule informatiche, anche se il 22,2% (2 laureati) dichiara che non sono presenti e l'11,1% ritiene che non siano utilizzate; il 77,7% si ritiene complessivamente soddisfatto delle biblioteche; il 66,7% ritiene che le attrezzature per le altre attività didattiche (fondamentali per questo CdS) siano adeguate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità

acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria sono descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: esami scritti e orali, prove di casi clinici.

Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, valutando a campione i programmi di 49 insegnamenti singoli o integrati, si evince che in 26 casi le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono espresse in modo chiaro e sono adeguate al tipo di insegnamento preso in esame; in 8 casi è indicata la modalità di svolgimento dell'esame, ma non è chiaro in che modo avviene la valutazione; invece in 15 casi non è indicato nulla.

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo dato e stimolare i docenti a descrivere e specificare meglio i metodi di valutazione applicati e, dove necessario, inserirli.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale è quello del 2016 ed è già stato valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. L'impegno che era stato preso dal gruppo di Riesame circa il mantenimento degli ottimi risultati ottenuti in merito alla valutazione degli studenti non ha portato i frutti sperati, visto il calo registrato dall'analisi delle opinioni degli studenti (vedi quadro A). Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Per quanto riguarda il Riesame ciclico, tra gli interventi correttivi che il gruppo di Riesame si prefiggeva (il documento è datato Gennaio 2016) si sottolinea: l'implementazione sistematica del momento di confronto con gli Ordini del territorio per monitorare la rispondenza del CLMOPD alla domanda di formazione, con particolare attenzione alle differenze tra i laureati del vecchio ordinamento (5 anni) e quelli del nuovo ordinamento (6 anni); il miglioramento dei dati disponibili per quanto riguarda l'opinione dei neo laureati con l'aiuto della associazione di studenti di odontoiatria AISO (obiettivo presente anche in passati riesami annuali); il monitoraggio dell'adeguatezza dei valori orari di CFU al progetto didattico per la coorte 2015/2016 in seguito all'aumento da 7 ore di lezione frontale per credito alle 12,5 attuali; la revisione dei servizi online a disposizione di studenti e docenti del CLMOPD. In attesa della pubblicazione del prossimo Rapporto di Riesame ciclico, al momento non è possibile evincere se gli obiettivi posti siano stati conseguiti o meno.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, valutando a campione i programmi di 49 insegnamenti singoli o integrati, soltanto in 13 sono presenti riferimenti a tutti i descrittori di Dublino; in 21 casi mancano alcuni dei descrittori (in alcuni casi soltanto uno, in altri anche più di uno); in 15 casi mancano del tutto. Per quanto riguarda i programmi, in 28 casi sono presenti e completi, mentre in 21 casi sono del tutto assenti.

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di appurare il motivo con i docenti interessati e intraprendere le opportune misure correttive.

F: Ulteriori proposte di miglioramento

Considerato il numero non elevato dei laureati (9) che hanno compilato il questionario di valutazione proposto da AlmaLaurea si propone al presidente del CdS di ricontattarli con lo scopo di chiarire le motivazioni per le quali molti dichiarano che si ri-iscriverebbero allo stesso Corso ma in un altro Ateneo.

5.7. Corso di Laurea in Fisioterapia, Classe L/SNT2

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Facendo riferimento all'opinione degli studenti (a.a. 2016-17), la dispersione dei 49 insegnamenti valutati rispetto alla media delle Unità Didattiche del CdS (valore medio di poco inferiore a 22*) non è particolarmente rilevante, con l'esclusione di un insegnamento con valore di poco inferiore a 30 ed uno con valore uguale a 11. Prendendo in considerazione anche la rilevazione del precedente anno, a fronte di un lieve miglioramento complessivo, peggiora la situazione di criticità di un unico insegnamento. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure con il docente interessato.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

In merito alle singole valutazioni degli studenti, non si deducono particolari criticità, in quanto le risposte riportano valori percentuali superiori all'80% per tutti i quesiti posti (con riferimento ai "Più SI che no" sommati ai "Decisamente SI").

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati nel 2016, è possibile rilevare che l'87,2% degli intervistati (hanno risposto 39 laureati su 43 totali) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS e il 79,5% soddisfatto del rapporto con i docenti, dati che risultano in aumento rispetto alla precedente rilevazione. Il 61,5% si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo e il 33,3% allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo (dati in miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente, rispettivamente pari al 50% e 39,1%). Il carico di studio degli insegnamenti è considerato adeguato alla durata del corso di studio dal 56,4% degli intervistati. L'87,2% si ritiene complessivamente soddisfatto del rapporto con i docenti. La CPDS, nonostante i miglioramenti registrati, invita il CdS ad analizzare criticamente tali dati per migliorare ulteriormente in futuro queste percentuali.

L'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA-CdS 2017 porta alla conclusione che i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 2015-16) sono stati esaurientemente analizzati. Nel Quadro B6 viene posta particolare attenzione ai miglioramenti messi in atto nel corrente anno, dopo una accurata analisi dei dati sopra citati.

Nella relazione annuale dei Nuclei di Valutazione Interna si nota un crescente livello di soddisfazione espresso dagli studenti del Corso di Laurea in Fisioterapia.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, profilo dei laureati nel 2016, si rileva che il 48,7% degli intervistati ritiene le aule spesso adeguate (il 5,1 % sempre o quasi sempre adeguate) ed il 43,6% raramente adeguate; nonostante il dato sia in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, è

comunque da tener presente che la rilevazione si riferisce ancora ad un periodo di grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle Aule Centrali della ex facoltà di Medicina e Chirurgia. Il 41% degli intervistati ritiene le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) spesso adeguate ed il 48,7% raramente adeguate (il 2,6%, cioè un laureato, le ritiene mai adeguate). Vista l'alta percentuale di intervistati non soddisfatti, la CPDS invita il CdS a non sottovalutare questo aspetto.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti del CdS in Fisioterapia sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b della SUA-CdS, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: esami scritti e orali, prove pratiche simulate e su persona assistita, journal club, relazioni scritte, compilazioni di cartelle fisioterapiche. La CPDS, poiché alcuni Corsi di insegnamento e i conseguenti esami si svolgono sia sulla sede di Parma sia su quella di Piacenza, invita il CdS a uniformare i metodi di verifica dell'apprendimento per i corsi interessati.

Prendendo in esame l'Offerta Formativa di Ateneo, si evincono alcune criticità in quanto, per 3 dei 20 insegnamenti presi in esame, non risultano ben chiare le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite. I programmi di esame nel complesso risultano chiari e completi.

La CPDS invita il CdS a chiedere ai Docenti interessati di compilare i programmi degli insegnamenti singoli o integrati secondo le specifiche dei descrittori di Dublino.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il Rapporto di Riesame annuale del 2016 è già stato attentamente valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Nel Riesame annuale del 2016 era stata posta particolare attenzione alle criticità relative all'organizzazione dei tirocini ed all'internazionalizzazione. L'organizzazione dei tirocini rimane una criticità in quanto non sempre è possibile reperire sedi idonee. In ambito di internazionalizzazione, da quest'anno è stata resa possibile una maggiore fruibilità delle borse per esperienze all'estero, facilitando la possibilità di seguire i corsi e sostenere gli esami nella sede estera, e garantendo il riconoscimento di tutte le attività formative effettuate. La CPDS invita il CdS a reperire un numero sempre maggiore di idonee e qualificate sedi ove svolgere tirocini in tutti gli ambiti della fisioterapia (neurologia, ortopedia, traumatologia ecc.) e ad aumentare l'internazionalizzazione del CdS facilitando esperienze formative fuori sede.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS, che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo

dell'ANVUR il 9 gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, valutando a campione i programmi di insegnamenti singoli o integrati (n=10) si evince che ancora per alcuni di essi mancano i descrittori di Dublino ma i programmi risultano completi.

La CPDS invita il CdS a chiedere ai Docenti interessati di compilare i programmi degli insegnamenti singoli o integrati secondo i descrittori di Dublino.

F: Ulteriori proposte di miglioramento

Come suggerito lo scorso anno, si propone di ampliare il questionario per la valutazione della didattica da parte dello studente con quesiti più specifici circa ambiti sub-specialistici (riabilitazione ortopedica, traumatologica, cardiorespiratoria, etc.) che il neolaureato incontra nel mondo del lavoro.

5.8. Corso di Laurea in Infermieristica, Classe L/SNT1

A. *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

In riferimento all'opinione degli studenti del CdS in Infermieristica per l'anno a.a. 2016-17, relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione dei valori ha mostrato una moderata dispersione rispetto alla media del CdS (circa pari a 22,3*), con la maggior parte degli insegnamenti racchiusi fra valori di 19 e 26. Rispetto alla scorsa rilevazione appare che la dispersione sia diminuita, con la scomparsa dei valori estremi, sia in termini di giudizi estremamente negativi che positivi. Nell'attuale rilevazione, nonostante la scomparsa dell'outliner più eclatante in negativo, tre insegnamenti si mantengono su valori nettamente inferiori agli altri e alla media del CdS (attorno a 16-17); la CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prenderne atto, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2016-17 non emergono criticità di particolare rilievo. Al contrario, il grado di soddisfazione complessivo risulta essere superiore all'80% in tutte le domande somministrate, con punte superiori al 90% per alcune di esse, fra le quali spiccano l'interesse dimostrato per gli argomenti trattati (93,29%), il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (92,7%), la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (91,13%) e la chiarezza espositiva (91,02%).

Il Quadro B6 della Scheda SUA-CdS riporta, in modo sintetico, che sono state analizzate le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti, frequentanti e non (riferite all'a.a. 2015-16), e le segnalazioni fatte dagli studenti del GAV.

Dalla Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione interna 2017, relativa ai questionari 2015-2016, si evince che il CdS in Infermieristica si attesta nel primo quartile per livello di soddisfazione medio degli studenti, come la maggior parte dei CdS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Dalla XIX Indagine Alma Laurea, profilo dei laureati 2016, il 91,5% degli intervistati (n=176) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (39,2% decisamente sì, 52,3% più sì che no) e l'83,6% soddisfatto del rapporto con i docenti (27,3% decisamente sì, 56,3% più sì che no), valori in crescita rispetto alla scorsa rilevazione (87,1% e 82,7%, rispettivamente). In accordo con questi giudizi, il 74,4% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo, dato in miglioramento rispetto a quello già positivo emerso dalla rilevazione precedente (70,4%).

B. *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Dalla XIX Indagine Alma Laurea, profilo dei laureati 2016, si rileva che il 76,1% degli intervistati ritiene le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate, dato in miglioramento rispetto

alla precedente rilevazione (61,4%) che si riferiva ad un periodo di grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle aule centrali della ex facoltà di Medicina e Chirurgia. Per quanto riguarda le postazioni informatiche, sono presenti in numero adeguato per il 19,9% degli intervistati (15,6% nella rilevazione 2015), sono presenti in numero inadeguato per il 52,8% (53,6% nel 2015), mentre per il 15,3% non sono presenti e l'11,9% dichiara di non averle utilizzate. Una valutazione decisamente/abbastanza positiva delle biblioteche è stata espressa dal 75% dei laureati che le hanno utilizzate (pari all'84,7% degli intervistati).

Per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.), i laureati 2016 le considerano sempre/quasi sempre/spesso adeguate nel 68,2% dei casi e raramente/mai adeguate nel 29,7% dei casi.

Per quanto concerne il materiale didattico, dai questionari 2016-17 non emergono criticità di particolare rilievo, in quanto l'88,91% degli studenti lo valuta adeguato per lo studio della materia.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Infermieristica sono ampiamente descritti, in forma generale, nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene valutata tramite esami scritti e orali, prove pratiche simulate e su persona assistita, test in itinere. Al termine delle attività di tirocinio, il raggiungimento degli obiettivi del CdS viene verificato mediante preparazione ed analisi di cartelle cliniche infermieristiche, programmazione di piani assistenziali e prove pratiche su simulatori.

I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in Infermieristica.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 9 corsi integrati presi a campione (tre per anno di corso), soltanto in 2 i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite appaiono ampiamente descritti secondo le specifiche dei descrittori di Dublino. In 3 corsi, invece, le modalità di verifica dell'apprendimento non sono state inserite in modo esaustivo, in quanto viene solo indicato se l'esame è in forma scritta o orale; inoltre manca una giustificazione della modalità di assegnazione del voto o del punteggio del test a risposta multipla. In 4 corsi integrati è stata riscontrata una divisione del corso in più moduli: dei 12 moduli presi in esame, le modalità di accertamento risultano correttamente esplicitate solo in 2, mentre nei rimanenti 10 moduli non risulta inserita alcuna informazione per l'a.a. in corso.

La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste carenze, al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale è quello del 2016 ed è già stato valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più

completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Il Riesame ciclico valuta attentamente e adeguatamente la situazione del CdS in Infermieristica analizzando i dati in ingresso ed in uscita e le problematiche emerse dalle schede degli studenti. Tuttavia l'analisi è ferma all'a.a. 2014/2015.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013) sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dall'analisi dell'Offerta Formativa di Ateneo è emerso che nella maggior parte dei 9 corsi presi a campione, quasi tutti costituiti da 2 o più moduli affidati a diversi docenti, i contenuti degli insegnamenti sono riportati correttamente. Gli obiettivi formativi sono esplicitati in modo esaustivo, prendendo in considerazione i descrittori di Dublino, solo in 4/9 dei corsi integrati analizzati. Nei restanti insegnamenti presi a campione le informazioni relative ai metodi didattici risultano essere lacunose o assenti.

La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste carenze, al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

5.9. Corso di Laurea in Logopedia, Classe L/SNT2

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'anno a. 2016-17, l'analisi della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela che la dispersione dei punteggi dei vari insegnamenti del CdS in Logopedia non è particolarmente elevata. Tuttavia si registra che rispetto alla rilevazione dello scorso anno, dove 3 insegnamenti avevano un punteggio inferiore a 20*, quest'anno gli insegnamenti risultano essere 6.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prenderne atto al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti, come per lo scorso anno, non si evincono criticità di particolare rilievo essendo i valori percentuali riferiti a Decisamente SI e Più SI che no superiori come somma all'80% per tutti i quesiti posti.

Dall'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA-CdS 2017, si evince che sono stati analizzati sia i dati della rilevazione opinione studenti (riferiti all'a.a. 2015-16) che i dati della Relazione Annuale della CPDS; inoltre particolare attenzione è stata volta alle segnalazioni fatte da singoli studenti o docenti, e alle comunicazioni della Segreteria Studenti di Area Medico-Chirurgica. I principali problemi, che riguardano (come già sollevato anche dalla CPDS lo scorso anno) soprattutto la mancanza di una segreteria di riferimento, non sono stati risolti con l'istituzione del Polo Didattico di Medicina e Chirurgia che, dovendo gestire 17 corsi di studio, risulta probabilmente inadeguato in termini di organico per le problematiche di corsi triennali professionalizzanti. La CPDS auspica inoltre l'individuazione di figure di riferimento con competenze specifiche e mansioni di supporto ai presidenti dei CdS ed ai coordinatori teorico-pratici con particolare riferimento alla programmazione e gestione dei tirocini.

Nella Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (pag. 34) si riporta che il livello di soddisfazione degli studenti iscritti a Logopedia è in crescita.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2016, il 73% degli intervistati (n=15) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, e l'80% soddisfatto del rapporto con i docenti, valori in aumento rispetto alla scorsa rilevazione. Tuttavia solo il 20% si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo (il 73% allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo). Questo dato è comunque in peggioramento rispetto a quello dell'anno precedente (66%).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei Laureati nel 2016, il 73% degli

intervistati (n=15) ritiene le aule raramente adeguate e il 20% mai adeguate; è tuttavia da tenere presente che la rilevazione si riferisce a un periodo di grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle aule centrali della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Le postazioni informatiche sono presenti ma in numero inadeguato per il 53% degli intervistati, mentre positiva è la valutazione delle biblioteche. Tuttavia il 40% riferisce la mancanza di spazi idonei in cui studiare.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Logopedia sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: esami scritti e orali, prove di casi clinici, project -work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 6 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Viene specificato come verrà accertato se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. Nei restanti 4 insegnamenti invece viene solo indicato se l'esame è scritto o orale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale è quello del 2016 ed è già stato valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Il Riesame ciclico valuta attentamente e adeguatamente la situazione del CdS in Logopedia analizzando i dati in ingresso ed in uscita e le problematiche emerse dalle schede degli studenti. Tuttavia l'analisi è aggiornata all'a.a. 2014/2015.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA, che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, valutando a campione i programmi di 10 insegnamenti singoli o integrati si evince che ancora per alcuni di essi (4/10) mancano alcuni descrittori di Dublino e i programmi risultano non completi. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste carenze, al fine di intraprendere opportune misure correttive con i

docenti interessati.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Come suggerito lo scorso anno, considerato il numero non elevato dei laureati (15) che hanno compilato il questionario di valutazione proposto da AlmaLaurea si potrebbe proporre di ricontattare i laureati con lo scopo di chiarire le motivazioni per le quali molti dichiarano che si ri-iscriverebbero allo stesso Corso, ma opterebbero per un altro Ateneo.

5.10. Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, classe L/SNT2

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

In riferimento all'opinione degli studenti per l'a.a. 2016-17, l'analisi della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela che la dispersione dei punteggi dei vari insegnamenti del CdS in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica è particolarmente elevata. Diversi insegnamenti si collocano molto al di sotto del punteggio medio del Corso*, pari a 19,8, di cui 8 al di sotto del punteggio di 16 e 4 al di sotto di 14. Rispetto all'anno precedente, si confermano i valori non particolarmente elevati delle valutazioni ottenute dagli insegnamenti del Corso di Laurea, anche se si registra un lieve miglioramento nei valori degli insegnamenti meno apprezzati.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

La Commissione si impegna a reiterare le sollecitazioni nei confronti del CdS, affinché si prenda atto delle criticità riscontrate negli insegnamenti e si intraprendano opportune misure correttive per migliorare gli insegnamenti meno apprezzati.

Tuttavia, per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti, come per lo scorso anno non si evincono criticità di particolare rilievo, essendo i valori percentuali riferiti a Decisamente SI e Più SI che no uguali o superiori come somma all'80% per tutti i quesiti posti.

Il Quadro B6 della Scheda SUA-CdS riporta che sono state analizzate le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti (riferite all'a.a. 2015-2016) ed i dati raccolti mediante un questionario che gli studenti compilano al termine dell'anno accademico.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2016, il 55% degli intervistati (n=11) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, e il 57% soddisfatto del rapporto con i docenti, valori in aumento rispetto alla scorsa rilevazione. Il 46% si iscriverebbe nuovamente al CdS presso l'Ateneo di Parma, contro il 9% che rifarebbe lo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo. Un ulteriore 27% frequenterebbe un altro corso presso lo stesso Ateneo, mentre un 18% cambierebbe sia corso, sia Ateneo. La percentuale di laureati presso il nostro CdS che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Laurea dello stesso Ateneo risulta essere inferiore a quella media nazionale e di Ateneo. Questi dati numerici sono relativamente stabili, o con piccoli scarti, rispetto al recente passato. Tuttavia, va considerato che la numerosità molto limitata toglie gran parte del peso statistico ai dati.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Sempre dalla XIX Indagine AlmaLaurea, si evince come la quasi totalità degli intervistati (91%) ritenga le aule adeguate o quasi sempre adeguate; solo il 9% ritiene le aule quasi mai adeguate. Fatte salve le remore sul basso numero di intervistati (11), i dati sono notevolmente migliorati

rispetto alle passate rilevazioni, possibilmente per la disponibilità dal 2016 di nuovi spazi didattici di Ateneo, resi agibili dopo le recenti ristrutturazioni delle aule centrali della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Le postazioni informatiche sono presenti ed in numero adeguato per il 18% degli intervistati, mentre la maggioranza dichiara di non farne uso (55%). Globalmente positiva è la valutazione delle biblioteche (oltre il 90%), tuttavia il 45% riferisce la mancanza di spazi idonei in cui studiare.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.c della SUA-CdS ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: esami scritti e orali, prove di casi clinici, feedback di valutazione durante il tirocinio.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 7 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Viene specificato come verrà accertato se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. Nei restanti insegnamenti invece viene solo indicato se l'esame è scritto o orale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale è quello del 2016 ed è già stato valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Il Riesame ciclico valuta attentamente e adeguatamente la situazione del CdS in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, analizzando i dati in ingresso ed in uscita e le problematiche emerse dalle schede degli studenti. Tuttavia l'analisi è aggiornata all'a.a. 2014/2015.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS, che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, valutando a campione i programmi di 10 insegnamenti singoli o integrati si evince che ancora per alcuni di essi (3/10) mancano alcuni descrittori di Dublino e i programmi risultano non completi. La CPDS si impegna a sollecitare il

Università degli Studi di Parma
Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Relazione Annuale 2017

CdS a prendere atto di queste carenze, al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

Handwritten signatures and initials, including "AD", "S3", "R", "Csh", "B", "E", "F", "R", and "S".

5.11. Corso di Laurea in Ostetricia, Classe L/SNT1

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

In riferimento all'opinione degli studenti per l'anno a. 2016-17, l'analisi della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela che la dispersione dei punteggi dei vari insegnamenti rispetto alla media è marcata, e risulta particolarmente evidente per quattro insegnamenti che si posizionano molto al di sotto della media*. La situazione è stazionaria rispetto allo scorso anno, in quanto anche per l'a.a. 2015-2016 12 insegnamenti avevano riportato un punteggio minore di 20.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a verificare se si tratti degli stessi insegnamenti e a intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

Dalla sintesi della valutazione del CdS, non si evincono al momento criticità di particolare rilievo. Come lo scorso anno è da sottolineare che circa il 18% degli studenti ritengono ancora non sufficienti le conoscenze preliminari per la comprensione degli insegnamenti.

Dall'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA-Cds 2017, non si evince se siano stati analizzati i dati della rilevazione opinione studenti (riferiti all'a.a. 2015-16).

I dati pubblicati da AlmaLaurea relativi all'ultimo anno di indagine (XIX Indagine - Profilo dei laureati nel 2016), rivelano che di 28 laureati che hanno compilato il questionario il 17,9% è decisamente soddisfatto del Corso e il 53,6% più sì che no (valori in leggero calo rispetto alla scorsa rilevazione); il 14,3% ritiene decisamente soddisfacente il rapporto con i docenti e il 64,3% più sì che no; il 28,6% si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea nello stesso Ateneo, il 53,6% allo stesso Corso ma in un altro Ateneo. Questo aspetto rappresenta una importante criticità di cui è necessario tenere conto anche perché risulta stabile rispetto agli anni precedenti.

Nella Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna non si fa esplicito riferimento al Corso di Laurea in Ostetricia.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati nel 2016 risulta che il 50% degli intervistati (n=28) ritiene le aule raramente o mai adeguate. E' tuttavia da tenere presente che la rilevazione si riferisce almeno in parte a studenti interessati da un periodo di grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle aule centrali dell'ex Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Le postazioni informatiche sono presenti ma in numero inadeguato per il 46% degli intervistati, mentre positiva è la valutazione delle biblioteche. Tuttavia il 40% riferisce la mancanza di spazi idonei in cui studiare.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Ostetricia sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: esami scritti e orali, discussione di casi, relazioni scritte.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 5 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Viene specificato come verrà accertato se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. Nei restanti 5 insegnamenti invece viene solo indicato se l'esame è scritto o orale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo rapporto di Riesame annuale è quello del 2016 ed è già stato valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Il Riesame ciclico 2016 valuta attentamente e adeguatamente la situazione del CdS in Ostetricia analizzando i dati in ingresso ed in uscita e le problematiche emerse dalle schede degli studenti. Tuttavia l'analisi è datata all'a.a. 2014/2015.

Sulla base delle risposte ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti non si evince se alcune criticità sollevate lo scorso anno siano state risolte, ad esempio se sia stata effettivamente monitorata l'attività didattica di quei docenti di cui si erano segnalate criticità.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS, che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, valutando a campione i programmi di 10 insegnamenti singoli o integrati si evince che per la metà di essi mancano alcuni descrittori di Dublino e i programmi risultano non completi. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste carenze, al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

5.12. Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute, Classe L-22

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

In riferimento all'opinione degli studenti frequentanti (a.a. 2016-17), nessuno dei 37 insegnamenti valutati si discosta in maniera significativa dalla media delle Unità Didattiche del CdS (valore medio di poco inferiore a 21*, simile a quello dello scorso anno) e solo uno ha un valore inferiore a 18. Prendendo in considerazione la rilevazione del precedente anno, sembra risolta la criticità dell'unico insegnamento che presentava un valore molto inferiore alla media del CdS per l'apprezzamento degli studenti.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

In riferimento alle singole valutazioni degli studenti (frequentanti), non si deducono particolari criticità, in quanto le risposte riportano valori percentuali superiori all'80% per quasi tutti i quesiti posti (con riferimento ai "Più SI che no" sommati ai "Decisamente SI"), raggiungendo in alcuni casi valori vicini o uguali al 90%. Si vuole comunque portare all'attenzione che il 36,5% di tutti gli studenti che hanno compilato il questionario di valutazione ha dichiarato una frequenza inferiore al 50% delle lezioni (per questi studenti non sono previste le risposte ai quesiti sul rispetto degli orari, stimolo per l'apprendimento da parte del docente, chiarezza dell'esposizione, coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato, utilità delle attività didattiche integrative). La valutazione degli studenti "non frequentanti" per tutti i quesiti previsti è sempre peggiore rispetto a quella degli studenti frequentanti (valori percentuali dall'8 al 10% circa inferiori, sempre con riferimento ai "Più SI che no" sommati ai "Decisamente SI").

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, Profilo dei Laureati nel 2016, il 61,7% degli intervistati (81 laureati su 85 totali hanno risposto) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS, il 63% si ritiene nel complesso soddisfatto del rapporto con i docenti. L'81,5% ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Solo il 38,3% si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo (si evidenzia come questo dato, secondo la XIX Indagine AlmaLaurea, sia tra i più bassi fra i corsi omologhi degli atenei considerati) e il 39,5% allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo. Questi dati appaiono comunque in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (quando le percentuali risultavano rispettivamente del 33,3% e 49%). La CPDS suggerisce al CdS di analizzare criticamente tali dati per migliorare in futuro queste percentuali.

L'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA-CdS 2017 porta alla conclusione che i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 2015-16) sono stati analizzati dal CdS.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, Profilo dei Laureati nel 2016, il 60,5% degli intervistati ritiene le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate ed il 33,3% raramente adeguate; è tuttavia da tener

presente che la rilevazione si riferisce ancora ad un periodo di grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle Aule Centrali della ex facoltà di Medicina e Chirurgia. Il 43,2% ritiene le attrezzature per le attività didattiche complessivamente adeguate ed il 34,6% raramente adeguate. Vista l'alta percentuale di intervistati non soddisfatti, la CPDS invita il CdS a non sottovalutare quest'aspetto.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in Scienze motorie, sport e salute sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: esami scritti e orali, relazioni finali, tesine specifiche e verifiche nell'ambito delle attività di tirocinio.

Prendendo in esame l'Offerta Formativa dal sito web dell'Ateneo, risulta che nei 10 insegnamenti presi a campione sono illustrate correttamente le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e le modalità di svolgimento degli esami.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il Rapporto di Riesame annuale del 2016 è già stato attentamente valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Nel Riesame annuale del 2016 era stata posta particolare attenzione al notevole numero di studenti fuori corso. A tal fine sono state intraprese iniziative atte a ridurre questo numero. Prendendo in analisi l'opinione degli studenti in relazione al loro scarso interesse per gli insegnamenti del corso, è stata intrapresa un'iniziativa da parte del CdS consistente in una revisione dei programmi dei singoli corsi di studio ed in un aumento dell'attività di tutoraggio per gli studenti. La CPDS invita il CdS a proseguire sulla strada intrapresa, i cui risultati verranno valutati attraverso le prossime rilevazioni.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA, che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, valutando a campione i programmi di insegnamenti singoli o integrati (n=10) non si evincono particolari criticità in quanto sono stati rispettati i descrittori di Dublino e i programmi risultano completi.

5.13. Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche, Classe L/SNT3

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

In riferimento all'opinione degli studenti per l'a.a. 2016-17, l'analisi della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela che la dispersione dei punteggi dei vari insegnamenti non è particolarmente elevata. Tuttavia si registra che rispetto alla rilevazione dello scorso anno, dove solo 1 insegnamento aveva un punteggio inferiore a 20*, quest'anno gli insegnamenti risultano essere 4.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prenderne atto al fine di intraprendere opportune misure per risolvere la problematicità con gli eventuali docenti interessati.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti, come per lo scorso anno, non si evincono criticità di particolare rilievo essendo i valori percentuali riferiti a Decisamente Si e Più SI che no superiori come somma all'80% per tutti i quesiti posti.

Dall'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA-CdS 2017, si evince che sono stati analizzati sia i dati della rilevazione opinione studenti (riferiti all'a.a. 2015-16) che i dati della Relazione Annuale della CPDS; inoltre particolare attenzione è stata volta alle segnalazioni fatte da singoli studenti o docenti, e alle comunicazioni della Segreteria Studenti di Area Medico-Chirurgica. I principali problemi, che riguardano (come già sollevato anche dalla CPDS lo scorso anno) soprattutto la mancanza di una segreteria di riferimento, non sono stati risolti con l'istituzione del Polo Didattico di Medicina e Chirurgia che dovendo gestire 17 Corsi di Studio, risulta probabilmente inadeguato per le problematiche di corsi triennali professionalizzanti.

La CPDS auspica inoltre l'individuazione di figure di riferimento con competenze specifiche e mansioni di supporto ai presidenti dei Corsi di Studio ed ai coordinatori teorico-pratici con particolare riferimento alla programmazione e gestione dei tirocini.

Dall'analisi in merito alle attività didattiche relative al primo triennio del CdS (nuovo ordinamento), le rappresentanze studentesche del CdS sono pervenute alla conclusione che: il rapporto docente-discente è sempre finalizzato al miglioramento della preparazione teorica; l'attività professionalizzante è ampia; la situazione logistica ed i supporti alla didattica sono soddisfacenti; il carico di studio è accettabile, ma rimane la criticità del primo anno, primo semestre, ritenuto piuttosto faticoso in quanto gli studenti riscontrano una forte incongruenza tra crediti assegnati all'insegnamento e carico di studio richiesto.

Nella Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna si riporta che il CdS in Tecniche Audioprotesiche ha ottenuto un punteggio sopra la mediana del dipartimento di Medicina e Chirurgia, il cui punteggio è 22,3.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea (profilo dei laureati nel 2016), risulta che la quasi totalità degli

intervistati (n=17) si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS e del rapporto con i docenti, valori in aumento rispetto alla scorsa rilevazione. Il 76,5% si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo (e solo l'11,8% allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo). Questo dato è in netto miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (50%).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, Profilo dei Laureati 2016, il 64% degli intervistati (n=17) ritiene le aule raramente adeguate; è tuttavia da tenere presente che la rilevazione si riferisce a studenti che hanno condotto parte della loro carriera in un periodo di grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle aule centrali della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Le postazioni informatiche sono presenti ma in numero inadeguato per il 41% degli intervistati, mentre complessivamente positiva è la valutazione delle biblioteche.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Tecniche Audioprotesiche sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: esami scritti e orali, prove di casi clinici, project -work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 5 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Viene specificato come verrà accertato se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. Nei restanti 5 insegnamenti invece viene solo indicato se l'esame è scritto o orale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo rapporto di Riesame annuale è quello del 2016 ed è già stato valutato nella relazione dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Il riesame ciclico valuta attentamente e adeguatamente la situazione del CdS in Tecniche audioprotesiche analizzando i dati in ingresso ed in uscita e le problematiche emerse dalle schede di valutazione degli studenti. Tuttavia l'analisi risale ai dati dell'a.a. 2014/2015.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA, che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, valutando a campione i programmi di 10 insegnamenti singoli o integrati, si evince che ancora per alcuni di essi (3/10) mancano alcuni descrittori di Dublino e per uno mancano completamente. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste carenze, al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base dei dati disponibili, a parte la necessità già ripetutamente sollevata di un supporto di segreteria soprattutto per la gestione dei tirocini in termini di orario, per evitare sovrapposizioni con le lezioni, non si ravvisano altre criticità.

Handwritten signatures and initials:
CSA, Di, SB, EP, B, FD, S, ED, S, PS

**5.14. Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro,
Classe L/SNT4**

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

In riferimento all'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL) per l'anno a.a. 2016-17, la distribuzione dei valori ha mostrato una moderata dispersione rispetto alla media del CdS (pari a 24,76*), che è risultata essere la più elevata fra quelle dei CdS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Quasi tutti gli insegnamenti sono risultati essere racchiusi fra valori di 20 e 28, con la maggior parte di essi al di sopra della media del CdS. Solo tre insegnamenti si sono attestati su valori sensibilmente inferiori (attorno a 18) rispetto agli altri. Pur notandosi un lieve miglioramento rispetto alla precedente rilevazione in merito agli insegnamenti con minor gradimento, la problematica è ancora presente. La CPDS, pertanto, si impegna a sollecitare il CdS a verificare se si tratti degli stessi insegnamenti e ad intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2016-17 non emergono criticità di particolare rilievo. Al contrario, il grado di soddisfazione complessivo (Decisamente SI/Più SI che no) risulta essere superiore al 90% per la maggior parte delle domande somministrate.

Il Quadro B6 della Scheda SUA-CdS del Settembre 2017 riporta che sono state analizzate le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti (riferite all'a.a. 2015-16).

Nella Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione interna 2017 (pag. 34), relativa ai questionari 2015-2016, è riportato che il CdS in TPALL ha ottenuto buoni risultati, al di sopra della mediana di Ateneo, per livello di soddisfazione medio degli studenti.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, Profilo dei Laureati 2016, il 100% degli intervistati (n=8) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (87,5% decisamente sì, 12,5% più sì che no) e del rapporto con i docenti (62,5% decisamente sì, 37,5% più sì che no). In accordo con questi giudizi, il 100% dei laureati 2016 si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo, dato in netto miglioramento rispetto a quello della rilevazione precedente (68,8%).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine Alma Laurea, Profilo dei Laureati 2016, il 75% degli intervistati ritiene le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate, dato in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (62,6%) che si riferiva ad un periodo di grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle aule centrali della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per quanto riguarda

le postazioni informatiche, sono presenti e in numero adeguato per il 50% degli intervistati (nella rilevazione 2015 presenti in numero adeguato per lo 0%, in numero inadeguato per il 37,5%), mentre per il 37,5% non sono presenti e il 12,5% dichiara di non averle utilizzate. Una valutazione decisamente/abbastanza positiva delle biblioteche è stata espressa dal 37,5% dei Laureati che le hanno utilizzate (pari al 50% degli intervistati). Per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), sono state considerate sempre/quasi sempre/spesso adeguate dai Laureati 2016 che le hanno utilizzate (pari al 50% degli intervistati, mentre il 50% dichiara di non averle utilizzate).

Per quanto concerne il materiale didattico, dai questionari 2016-17 non emergono criticità di particolare rilievo, in quanto l'88,26% degli studenti lo valuta adeguato per lo studio della materia.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in TPALL sono ampiamente descritti nei Quadri A4.b2 e A4.c della SUA-CdS, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene valutata tramite esami di profitto sotto forma di colloqui orali o elaborati scritti. Le verifiche delle competenze acquisite nel tirocinio sono svolte tramite l'elaborazione di una relazione conclusiva di tirocinio e mediante verifiche orali e simulazioni pratiche su casi reali.

I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TPALL.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 9 corsi integrati presi a campione (tre per anno di corso), 5 rispettano le specifiche dei descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, pur con una carente spiegazione del sistema di valutazione adottato nell'assegnazione del voto nelle prove orali o del punteggio attribuito nei test a risposta multipla. Nei restanti 4 insegnamenti le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite non sono state inserite in modo esaustivo, in quanto viene solo indicato se l'esame verrà svolto in forma scritta o orale. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste lacune, al fine di sensibilizzare i docenti interessati.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale è quello del 2016 ed è già stato valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Il Riesame ciclico 2016 valuta attentamente e adeguatamente la situazione del CdS in TPALL analizzando i dati in ingresso ed in uscita e le problematiche emerse dalle schede degli studenti. Tuttavia l'analisi è ferma all'a.a. 2014/2015.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013) sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dall'analisi dell'Offerta Formativa di Ateneo è emerso che i contenuti degli insegnamenti sono carenti solo in 2/9 corsi presi a campione, mentre nei restanti 7/9 sono riportati in modo esteso e dettagliato. In tutti i corsi campionati eccetto uno, gli obiettivi formativi sono espressi in modo chiaro, non solo in termini di conoscenze attese ma anche di competenze e di abilità acquisite. Per quanto riguarda l'esposizione dei metodi didattici, in 4/9 insegnamenti campionati si fa esplicito riferimento ai descrittori di Dublino, mentre in 2/9 viene solamente indicato che la lezione sarà frontale e in 3/9 tali informazioni risultano essere lacunose o assenti.

Nonostante tali informazioni lacunose riguardino una minoranza di corsi, la CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste mancanze, al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati e di migliorare ulteriormente il livello raggiunto.

TP
SC
ED
SM
G
RS
SB
EP
P
Di

5.15. Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Classe L/SNT3

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

In riferimento all'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) per l'anno a.a. 2016-17, la distribuzione dei valori ha mostrato una moderata dispersione rispetto alla media del CdS (pari a 23,56*), valore che non si discosta da quello della precedente rilevazione e che lo situa al quarto posto fra i corsi del Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Le valutazioni dei vari corsi sono risultate essere comprese fra i valori di 20* e 27*, con l'eccezione di due insegnamenti che si sono attestati su valori estremamente bassi (pari a circa 11* e 14*). La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto della situazione emersa dai questionari compilati dagli studenti, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2016-17 non emergono criticità di particolare rilievo. Al contrario, il grado di soddisfazione complessivo risulta essere superiore all'80% in tutte le domande somministrate, con punte superiori al 90% per alcune di esse, fra le quali spiccano la coerenza di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS (94,3%), il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (93,0%), la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (92,3%) e l'interesse dimostrato per gli argomenti trattati (91,9%).

Il Quadro B6 della Scheda SUA-CdS del Settembre 2017 riporta che sono state analizzate le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti (riferite all'a.a. 2015-16).

Nella Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione interna 2017 (pag. 34), relativa ai questionari 2015-2016, è riportato che il CdS in TLB ha ottenuto buoni risultati, al di sopra della mediana di Ateneo, per livello di soddisfazione medio degli studenti, e che risulta in crescita rispetto alla rilevazione precedente.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2016, l'85% degli intervistati (n=20) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (25% decisamente sì, 60% più sì che no) e il 95% del rapporto con i docenti (15% decisamente sì, 80% più sì che no). In accordo con questi giudizi, il 45% dei Laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo, dato in netto miglioramento rispetto a quello della rilevazione precedente (13,3%). Il 25% dei Laureati si iscriverebbe ancora allo stesso corso, ma in un diverso Ateneo (60% per i Laureati 2015).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, Profilo dei Laureati 2016, l'80% degli intervistati ritiene le aule sempre/quasi sempre/spesso adeguate, dato in miglioramento rispetto alla precedente

rilevazione (66,7%) che si riferiva ad un periodo di grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle aule centrali della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per quanto riguarda le postazioni informatiche, sono presenti in numero adeguato per il 10% dei Laureati 2016 (26,7% nella rilevazione 2015), presenti in numero inadeguato per il 45% (20% nel 2015), mentre per il 20% non sono presenti e il 25% dichiara di non averle utilizzate. Una valutazione decisamente/abbastanza positiva delle biblioteche è stata espressa dall'85% dei Laureati che le hanno utilizzate (pari al 90% degli intervistati). Per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.), sono state considerate sempre/quasi sempre/spesso adeguate dall'85% dei Laureati 2016.

Per quanto concerne il materiale didattico, dai questionari 2016-17 non emergono criticità di particolare rilievo, in quanto l'87,75% degli studenti lo valuta adeguato per lo studio della materia.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in TLB sono ampiamente descritti nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene vagliata attraverso prove d'esame, orali o scritte, eventualmente integrate con prove in itinere. La verifica dell'applicazione delle conoscenze e capacità di comprensione durante il tirocinio è pianificata e monitorata dal Dirigente delle attività didattiche professionalizzanti.

I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TLB.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 9 corsi integrati presi a campione (tre per anno di corso), 3 rispettano le specifiche dei descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. In 2 dei corsi analizzati è stata riscontrata una divisione in più moduli: dei 6 moduli presi in esame, le modalità di accertamento risultano correttamente esplicitate solo in 2, mentre nei rimanenti 4 viene solo indicato se l'esame verrà svolto in forma scritta o orale. In particolare, non viene specificato se lo studente sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. Nei restanti 4 insegnamenti non è stata inserita alcuna informazione riguardante l'a.a. in corso.

La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste carenze, al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale è quello del 2016 ed è già stato valutato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Il Riesame ciclico valuta attentamente e adeguatamente la situazione del CdS in TLB analizzando i dati in ingresso ed in uscita e le problematiche emerse dalle schedi degli studenti.

Handwritten signatures and initials: EP, SB, FP, SC, CS, EP, SB, RS.

Tuttavia l'analisi è ferma all'a.a. 2014/2015.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA-CdS che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 Gennaio 2013) sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dall'analisi dell'Offerta Formativa di Ateneo è emerso che in 5 su 9 corsi presi a campione, i contenuti degli insegnamenti sono riportati in modo esteso e gli obiettivi formativi sono spiegati in maniera sufficientemente esaustiva; nei restanti 4/9 corsi campionati tali informazioni risultano essere lacunose o assenti. Per quanto riguarda l'esposizione dei metodi didattici, nella maggior parte degli insegnamenti campionati mancano i descrittori di Dublino e viene solamente indicato che la lezione sarà frontale.

La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di queste informazioni lacunose, al fine di intraprendere opportune misure correttive con i docenti interessati.

5.16. Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, classe L/SNT3

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

L'analisi dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti del CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia nell'a.a. 2016-2017 consente di rilevare che 45 dei 53 insegnamenti valutati si distribuiscono in modo abbastanza simmetrico rispetto al valore medio di circa 22,3*. Questo valore medio risulta in lieve peggioramento (-0,4) rispetto a quello dello scorso anno accademico (valore medio del CdS di 22,7) quando era stato peraltro registrato un notevole miglioramento (+2,5) rispetto all'anno precedente, come riportato anche nella Relazione Annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2015-2016 del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Si rilevano ancora discrepanze notevoli fra i punteggi ottenuti dai singoli insegnamenti: a fronte di quattro insegnamenti che realizzano un punteggio vicino o superiore a 26, è altrettanto evidente come 4 insegnamenti si collochino sotto il valore di 18 (uno poco sopra a 14).

La Commissione si impegna a reiterare le sollecitazioni verso il CdS, affinché si prenda atto di questo ultimo dato e si intraprendano le opportune misure con i docenti interessati.

*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.

Per quanto riguarda le risposte alle singole domande, anche per l'a.a. 2016-2017, come per il precedente a.a., l'analisi dei dati aggregati dell'opinione degli studenti del CdS non evidenzia particolari criticità. Per tutti i quesiti posti, infatti, oltre l'86% degli studenti intervistati danno risposte complessivamente positive, con valori superiori al 90% per tre dei quesiti (rispetto degli orari, chiarezza di esposizione e coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito del corso). Rispetto alle opinioni raccolte nello scorso anno accademico, è possibile rilevare un risultato sostanzialmente stabile o appena migliorato.

Il Quadro B6 della Scheda SUA-CdS riporta che sono state analizzate le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti (riferite all'a.a. 2015-2016) e i dati raccolti mediante un questionario che gli studenti compilano al termine dell'anno accademico. Nel medesimo quadro viene riferito che i questionari degli studenti testimoniano, rispetto agli anni precedenti, una maggiore partecipazione dei docenti di area clinica all'organizzazione e alla gestione del Corso. Inoltre, si si desume una soddisfazione complessiva per quanto riguarda gli aspetti logistici (80%) e per l'azione didattica (95%) nella sua globalità.

Dalla XIX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei Laureati in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia nel 2016, si rileva che 17 dei 18 laureati del 2016 hanno compilato il questionario proposto. La quasi totalità degli intervistati (94%) esprime un giudizio complessivamente positivo sul Corso di Laurea, e si dichiara decisamente soddisfatto (17,6%) o abbastanza soddisfatto (82,4%) del rapporto con i docenti. Il rapporto è inoltre decisamente

positivo (52,9%) o abbastanza positivo (41%) con gli altri studenti. I dati esprimono un giudizio in netto miglioramento rispetto alla rilevazione precedente (anno 2015), quando invece si era registrato un riscontro tendenziale in calo rispetto al pregresso.

Il 47% dei laureati 2016 si ri-iscriverebbero allo stesso Corso a Parma, mentre il 18% circa ripeterebbe lo stesso Corso, ma in altro Ateneo. È rilevante che il 23% sceglierebbe un altro Corso di Laurea, pur rimanendo nella sede di Parma. Questi dati esprimono comunque un netto miglioramento delle valutazioni dei laureati rispetto alla rilevazione precedente, quando solo il 38,9% degli intervistati dichiarava che si sarebbe iscritto nuovamente allo stesso Corso nel nostro Ateneo, mentre il 50% si sarebbe iscritto allo stesso Corso ma in un altro Ateneo (profilo dei laureati 2015 dell'Ateneo di Parma). Il riscontro attuale si avvicina a quanto rilevato nella rilevazione dai laureati 2014 (XVII rilevazione).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla XIX Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia 2016, si rileva che il 41% degli intervistati ritiene le aule raramente adeguate, mentre le aule sono complessivamente adeguate per il restante 59%. Il dato esprime un piccolo miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (55%), quando ancora esisteva una grave difficoltà logistica per la ristrutturazione delle aule centrali della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per quanto riguarda le postazioni informatiche, sono presenti in numero adeguato per il 23,5% dei laureati 2016 (10% nella rilevazione 2015), in numero inadeguato per il 47,7% (30% nel 2015). Una valutazione decisamente/abbastanza positiva delle biblioteche è stata espressa dall'87% circa dei Laureati, rimarcando quindi un netto miglioramento per questa voce (valutazione complessivamente positiva solo nel 40% dei casi nel 2016). Per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.), sono state considerate sempre/quasi sempre/spesso adeguate da più del 60% dei Laureati 2016, pochissimi dei quali (6%) dichiarano di non averne mai utilizzate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia sono descritti in forma generale nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS. Tali metodi sono riportati secondo lo schema dei descrittori di Dublino ed appaiono adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 9 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Viene specificato come verrà accertato se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. Nel restante insegnamento invece viene solo indicata la modalità d'esame. Pertanto si invita il CdS a mantenere monitorata l'adeguatezza delle informazioni contenute nel sito invitando i

docenti eventualmente inadempienti a migliorare la descrizione delle diverse voci.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'ultimo Rapporto di Riesame annuale disponibile del CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, redatto nel dicembre 2015, è già stato valutato nella relazione della CPDS dello scorso anno. Si attende la nuova Scheda di Monitoraggio Annuale per una più completa analisi in riferimento agli a.a. 2015-2016 e 2016-2017, soprattutto per quanto attiene all'aggiornamento degli obiettivi dei corsi integrati, in modo che risultino consoni all'evoluzione della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica. Tale obiettivo, già affrontato riprogrammando sia l'attività didattica frontale, sia l'attività di tirocinio professionalizzante, dovrebbe trovare riscontro nella prossima Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame Ciclico, anche alla luce delle risultanze sostanzialmente positive in questo senso ricavate dal questionario studenti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La maggior parte delle informazioni contenute nella SUA del CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, che la normativa vigente prevede essere di pubblico accesso (Allegato II del Documento Finale approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013), sono effettivamente disponibili, corrette ed aggiornate.

Il portale UNIVERSITALY è di facile consultazione, e le informazioni in esso contenute sono corrette e complete.

Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo si evince che nella maggior parte degli insegnamenti dei tre anni di corso, quasi tutti costituiti da 2 o più moduli affidati a diversi docenti, sono indicati i contenuti dell'insegnamento (in modo più o meno esteso). In 9 su 10 moduli esaminati si fa riferimento, per quanto riguarda gli obiettivi formativi, ai descrittori di Dublino.

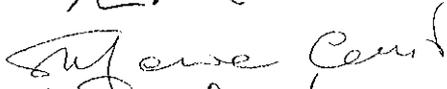
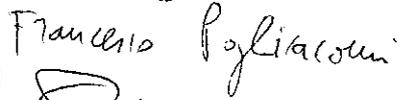
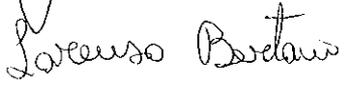
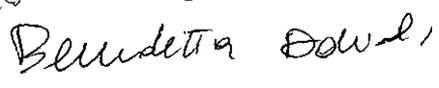
Handwritten signatures and initials: FP, BT, SG, CM, EB, EP, RB, EF, Ed, F, RL, and a large signature at the top right.

Università degli Studi di Parma
Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Relazione Annuale 2017

La presente relazione si compone di 53 fogli scritti su un'unica facciata, ed è stata letta ed approvata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma nella riunione del 14 Dicembre 2017.

Parma, 14 Dicembre 2017

La Commissione:

Prof. Bettati Stefano (Coordinatore)	
Prof.ssa Conti Stefania (Segretario)	
Prof.ssa Alfieri Roberta	
Prof.ssa D'Adda Tiziana	
Prof. Pogliacomì Francesco	
Prof. Poli Enzo	
Sig. Bertani Lorenzo	
Sig.ra Danieli Benedetta	
Sig.ra Nolli Cecilia Agata	
Sig.ra Piccinno Eliana	
Sig.ra Pellicciari Giulia	
Sig.ra Ponzi Luna	